

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

Prot. n.

3368/1012

Roma,

11.7 APR. 2014

OGGETTO: Esito gruppo misto Conferenza Unificata, Commissione Affari Comunitari e Internazionali- Roma 9 aprile 2014, ore 16.00

All' Ufficio di Gabinetto
On. le Presidente

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Della Programmazione
Dott. Vincenzo Falgares

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Il Gruppo Misto in oggetto, convocato dal Dott. Roberto Marino, Direttore della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, si è riunito in data 9 aprile 2014, alle ore 16.00, presso la sede della Conferenza Stato-Regioni, via della Stamperia n. 8, con il seguente ordine del giorno:

1. Proposta di accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131

Presenti i rappresentanti delle seguenti Regioni e PA: Sicilia, Calabria, Veneto, Abruzzo, Campania, Piemonte, Valle D'Aosta, Toscana, Lazio, Puglia, Lombardia.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Andrea Ciaffi.

Presenti i rappresentanti di Anci e Upi.

Per la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata è presente il dott. Serafino Di Camillo, dirigente del servizio II.

Sono, inoltre presenti, i rappresentanti delle seguenti Amministrazioni centrali:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

Per la Regione Siciliana - Dipartimento degli Affari Extraregionali è presente:

- dott.ssa Floriana Giordano.

Il dott. Serafino di Camillo apre i lavori dando avvio all'analisi della proposta di accordo di partenariato indicata in oggetto e pervenuta dal DPS.

Il dott. Ciaffi, in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e PA, comunica ai rappresentanti delle Amministrazioni centrali che a seguito del parere reso dalla Conferenza nella seduta del 3 aprile u.s. (All. A), trasmesso poi ai al Sottosegretario Delrio e al Ministro Lanzetta, sono pervenute ulteriori osservazioni dalla Commissione Ambiente ed Energia e dalla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio. (Allegati B e C)

La dott.ssa De Luca, partendo dal presupposto che le osservazioni regionali sono state avanzate al testo dell'accordo precedente a quello trasmesso in data 7 aprile u.s. alla Conferenza Unificata e che quindi molte delle richieste potrebbero già essere state recepite e superate dalla versione aggiornata, procede all'analisi puntuale del documento di posizionamento della Conferenza delle Regioni sopracitato

Nel dettaglio:

- 1) *occorre avere certezza che l'accordo con il Ministro Trigilia sia rispettato, soprattutto per quanto riguarda le risorse e le azioni previste nei PON;*
DPS: conferma che l'accordo sarà rispettato e aggiunge che per il Centro Nord vale la tabella inviata venerdì 4 aprile; per il Sud la forchetta del 30-38% deve considerarsi complessiva per tutte le risorse delle cinque Regioni e dalla disponibilità si devono detrarre le risorse derivanti da code della programmazione 2007-2013)
- 2) *dando atto dell'attività svolta a livello tecnico per meglio definire i contenuti dei PON, occorre ora concordare con le Regioni gli interventi che saranno programmati con i PON, in modo da evitare sovrapposizioni con i POR;*
DPS: parere favorevole. La dott.ssa De Luca precisa che per quanto riguarda gli OT1 e OT 3, a livello tecnico è stato concordato il condominio PON/POR.
- 3) *la versione dei risultati attesi e delle azioni, inviata il 31 marzo scorso, reca un numero di azioni ancora più nutrito e in molti casi troppo particolareggiato;*
DPS: la dott.ssa De Luca comunica che in data 8 aprile u.s. è stato trasmesso un nuovo testo che recepisce le osservazioni trasmesse dalle Regioni Sardegna e Emilia-Romagna.
- 4) *chiarire l'ammontare disponibile, il riparto e le modalità di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) in modo da consentirne l'uso fin dall'inizio del ciclo 2014-2020.*
DPS: comunica che sono già stati concordati nuovi criteri di riparto che saranno comunicati non appena possibile.

A seguire:

- 1) *I rapporti tra OT 8 (Occupabilità) e OT 9 (Inclusione sociale e lotta povertà) nel senso di chiarire i reciproci confini. Per le Regioni nell'OT 9 sono da ricomprendere:*
 - a) *le azioni per favorire l'occupabilità dei soggetti svantaggiati (che, quindi, non devono trovarsi anche nell'OT 8);*

DPS: sottolinea che è necessaria una definizione più precisa dei soggetti svantaggiati poiché se ci si riferisce ai "disoccupati da sei mesi" la posizione del DPS non è favore-

vole, se ci si riferisce ai soggetti in carico ai servizi sociali la dott. De Luca sottolinea che le azioni di questo tipo sono già presenti nell'Accordo.

b) *gli interventi relativi l'incremento dell'occupabilità di donne e persone vulnerabili con misure attive di accompagnamento;*

DPS: la posizione è favorevole purché si specifichi che gli interventi sono da intendere a favore di donne in particolari condizioni di svantaggio e non in termini generici di occupazione femminile.

c) *il rafforzamento dell'offerta dei servizi per la prima infanzia e di cura della non autosufficienza, anche sotto il profilo occupazionale;*

DPS: parere favorevole

d) *il rafforzamento dell'economia sociale unitamente ad azioni "attive" per ridurre la povertà e la marginalità estrema;*

DPS: parere favorevole con la richiesta di maggiori chiarimenti sul punto.

Interviene, poi, il dott. Tangorra del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in relazione alle richieste sul punto avanzate dalla Commissione Istruzione, Lavoro, Ricerca e Innovazione. Comunica che è stata recepita la richiesta di far confluire nell'OT 9 "Inclusione sociale" tutto il RA 8.7 relativo all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati e disabili.

Pone l'attenzione, poi sulla problematica relativa alla quota FSE necessaria per il cofinanziamento della YEI. In un documento la Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca, aveva sottolineato che nelle tabelle trasmesse dal DPS contenenti i dati dell'ammontare finanziario destinato ai singoli PON per il periodo 2014-2020, sebbene rispettati gli accordi con le Regioni in termini di quote assolute e di quote percentuali, risultava che tali accordi non prevedevano l'incidenza del Programma Nazionale YEI, con la conseguenza che le Regioni avrebbero avuto una quantità di risorse inferiori a quanto preventivamente stabilito.

Il dott. Tangorra comunica che anche questa questione è stata superata nel nuovo testo.

2) *Per l'OT 7 (Mobilità sostenibile persone e merci) occorre rispondere all'inesistenza, rilevata dalla Commissione, di un'analisi della situazione dei trasporti nazionali. La Conferenza ritiene non condivisibile un'impostazione dell'obiettivo fondata sui completamenti e non su una strategia generale. Occorre poi avere contezza di quali siano gli interventi finanziabili, in particolare, con riferimento all'ultimo miglio.*

Il dott. D'Angelo, coordinatore tecnico della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio illustra meglio nel dettaglio quanto concordato nella riunione del 3 aprile u.s., nel corso della quale gli Assessori delle Regioni del Sud (Sicilia, Calabria, Puglia e Basilicata) delegati per materia, hanno sollevato alcune criticità relativamente al disegno programmatico dell'Obiettivo Tematico n. 7 "Mobilità sostenibile di persone e merci"

A seguito del confronto il documento modificato (All. D) viene consegnato alla dott.ssa De Luca con la richiesta che venga attenzionato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

DPS: Si riserva, appunto, di sentire il MIT e di inviare la posizione assunta non appena possibile.

3) In risposta alle osservazioni della Commissione europea, la Conferenza propone di inserire nell'Accordo la seguente strategia per la cultura:

“Valorizzare, promuovere e tutelare il patrimonio culturale, materiale e immateriale, per giungere ad uno sviluppo economico integrato - coinvolgendo i settori della formazione, del lavoro e delle attività produttive - basato sulle risorse e le identità dei territori”. Questa è la proposta di approccio strategico attraverso la “specializzazione intelligente”, in risposta alle osservazioni della Commissione europea (punti 171 e 174).

DPS: evidenza che la richiesta è già stata recepita nell'Accordo alla pagina 131.

4) Al fine di sostenere l'approccio strategico (di specializzazione intelligente) adeguato, la Conferenza chiede di aggiungere al Risultato/Obiettivo specifico (già presente nell'AdP 6.8 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali) i seguenti:

DPS: il riferimento alle industrie culturali è già presente nell'OT 3

a) *Sviluppare le industrie culturali e creative (Motivazione: in questo modo si rende esplicito il sostegno per le industrie culturali e creative, nell'OT più appropriato, anche se al fine di mantenere l'unitarietà della strategia sarebbe preferibile inserirlo nell'OT 6 in risposta all'osservazione della Commissione all'AdP - punto 175).*

DPS: si ribadisce, come chiarito anche dal punto 6.7, che le azioni sopra richiamate sono presenti nell'OT3

b) *Implementare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per la cultura (Motivazione: risposta all'osservazione della Commissione europea all'AdP - punto 25).*

DPS: la questione è già chiarita nell'azione 6.7.2

5) In relazione al Risultato Atteso 8.6 dell'OT 8, la Conferenza richiede di eliminare l'ultimo inciso nella descrizione del RA (cioè la frase “qualora non ricorrano i presupposti del FEG”), in quanto ritiene che il FSE possa intervenire per favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, anche in alternativa al FEG.

DPS: la richiesta viene recepita. La dott.ssa De Luca propone di eliminare l'inciso indicato dal wording del RA e di riscriverlo nel testo dell'accordo per sottolineare la non sovrapposizione dei fondi FSE e FEG;

6) Per quanto attiene all'attuazione strategia aree interne, la Conferenza ritiene utile prevedere che le Regioni possano attuare la strategia sulle aree interne senza alcun vincolo riguardante le modalità e gli strumenti di attuazione.

DPS: la dott.ssa De Luca chiede ai rappresentanti regionali di far pervenire ulteriori chiarimenti sull'osservazione avanzata;

In relazione alla richiesta di prevedere anche per le Regioni una norma analoga a quella prevista per il reclutamento del personale dell'Agenzia per la coesione territoriale, coperto dalle risorse di assistenza tecnica, la dott.ssa De Luca comunica che il Dipartimento della Funzione Pubblica sta vagliando l'istanza regionale.

Infine il documento in esame riporta due questioni che non sono state concordate con le Regioni, ovvero:

- l'ammontare delle quote di riparto predeterminata per tipologia di Regioni sul versante FSE – la dott.ssa De Luca conferme la disponibilità a vagliare le eventuali osservazioni regionali;
- la quota di risorse per il PON Occupazione Giovanile che derivano dal FSE che non possono essere prelevate per il 50% dalla quota regionale delle risorse – la dott.ssa De Luca conferma la necessità di rivedere il punto.

In definitiva il dott. Di Camillo propone ai rappresentanti regionali di trasmettere alle Amministrazioni centrali coinvolte gli ulteriori documenti prodotti dalla Commissione Ambiente ed Energia, dalla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio, così da avere risposte certe e puntuali al prossimo incontro.

Roma, li 10.04.2014

Il Referente
Dott.ssa Floriana Giordano

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo

